



Riqualificare vs costruire: metà dei Milanesi preferisce l'usato, solo il 17% acquista una casa nuova

Il capoluogo lombardo "termometro d'Italia": sul territorio nazionale -60% gli investimenti in abitazioni nuove, + 33% quelli in manutenzione straordinaria sull'usato

CONVEGNO

Patrimonio architettonico e ambientale: re-inventare l'esistente

Milano, 24 settembre 2015

Galleria Meravigli Ore 9,30 – 13,30

Milano, 24 settembre 2015. Metà degli immobili venduti a Milano sono usati (49%), contro il 17% di case nuove acquistate nel I semestre del 2015*: un dato che riflette il trend del mercato immobiliare su scala nazionale e che riconferma il capoluogo lombardo come città "termometro d'Italia". Sul territorio della Penisola infatti gli investimenti in **abitazioni nuove** hanno registrato nel periodo 2008-2015 un **-60%**, contro il **+33%** di quelli in **manutenzione straordinaria sull'usato** (e rispettivamente un -7,2% e +3,8% nell'ultimo anno)**.

La necessità di ribadire il "consumo di suolo zero" e di puntare sulla riqualificazione sono alcuni dei temi al centro del 4° Convegno di **GEOMETRINEXPO "Patrimonio architettonico e ambientale: re-inventare l'esistente"**, che si è svolto il 24 settembre a Milano, presso Galleria Meravigli.

Se da un lato la propensione all'acquisto del "vecchio" può essere imputata prevalentemente alla ridotta disponibilità economica delle famiglie, dall'altro segna l'avvio di un nuovo ciclo immobiliare, basato sulla consapevolezza dei cittadini sensibilizzati al tema della riqualificazione da

politiche nazionali e buone prassi regionali che "spingono" in questa direzione: dagli incentivi al 50% sulle ristrutturazioni all'Ecobonus sugli interventi di riqualificazione energetica.

Maurizio Savoncelli, Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, ha commentato: "Nelle politiche di riqualificazione e rigenerazione urbana due sono i punti sui quali concentrarsi per trasformarle in una reale opportunità per la collettività: il primo, fare un passo avanti nella normativa urbanistica nazionale, riducendo la burocrazia attraverso l'introduzione in tutte le amministrazioni di una modulistica comune e un regolamento edilizio unico. Il secondo, ampliare le attuali misure fiscali, estendendo gli sgravi anche al non-residenziale e all'impresa."

All'incontro hanno partecipato **Maurizio Savoncelli** e **Cesare Galbiati**, rispettivamente Presidente e Consigliere del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati; **Marco Dettori**, Presidente TeMA Territori, Mercati e Ambiente e Assimpredil ANCE; **Vincenzo Albanese**, Presidente FIMAA Milano Monza & Brianza; **Paolo Baccolo**, Direttore Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo della Regione Lombardia; **Gaetano Fasano**, Responsabile Servizio di Riqualificazione Energetica degli Edifici UTEE-REDI ENEA; **Antonio Tangorra**, Capo Settore servizi e consulenza Agenzia delle Entrate - Direzione regionale Lombardia, **Ivan Guinetti**, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano.